

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Periodo regolatorio 2026-2029)

COMUNE DI VESTONE

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.

Ambito Territoriale Comune di Vestone

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	7
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	7
3.1.1	Variazioni di perimetro	7
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	7
3.2	Fonti di finanziamento	9
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.3.1	Dati di conto economico	10
3.3.2	Focus sugli AR e ARSC	23
3.3.3	Componenti di costo previsionali	23
3.3.4	Investimenti	29
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	29
3.4	Costi di competenza dell'Ente/Comune	30
4	Attività di validazione (ETC)	31
4.1	Attività di validazione svolta	31
4.2	Rettifiche di validazione	31
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	32
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	32
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	32
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	37
5.1.3	Coefficiente CRI.....	38
5.1.4	Conclusioni sul limite alla crescita	38
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew e COI).....	39
5.2.1	Componenti previsionali COnew	39
5.2.2	Componenti previsionali COI	39
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	39
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	39
5.3.2	Componenti previsionali CO116	39
5.3.3	Componenti previsionali CQ	39

ALLEGATO 2

5.3.4	Componenti previsionali COANT	39
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	39
5.5	Cespiti e costi del capitale	40
5.6	Conguagli	40
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	41
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	41
5.9	Rimodulazione dei conguagli	41
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	41
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	42
5.12	Detrazioni di cui al comma 4.5 delle Determinazione n. 1/DTAC/2025	42
5.13	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	42
6	Allegati	45

ALLEGATO 2

1 Premessa

La presente relazione viene predisposta secondo lo “schema tipo” della relazione di accompagnamento fornito dall’Allegato 2 della Determinazione del 7 novembre 2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 1/2025 - DTAC, al fine di consentire al Comune di Vestone, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all’elaborazione del piano economico finanziario tariffario (di seguito anche PEF) illustrando sia la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della Deliberazione 397/2025/R/rif, vengono allegati alla presente relazione:

1. il Tool-PEF redatto secondo lo schema tipo di cui all’Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. la dichiarazione predisposta utilizzando lo “schema tipo” di cui all’Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
3. la principale documentazione contabile sottostante alla predisposizione del PEF 2026-2029.

Il Comune ricompreso nell’ambito tariffario è Vestone.

Il Gestore operante nell’ambito tariffario è Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE S.r.l.).

Si precisa che il Gestore operante nell’ambito tariffario non gestisce impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La descrizione dei servizi forniti, specificando il titolo giuridico sottostante all’affidamento, la decorrenza e la durata dell’affidamento stesso, e delle attività effettuate in relazione a ciascun comune, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, vengono esposti in parte nel seguente documento e in parte nella Relazione Tecnica al Piano Finanziario TARI allegato alla presente relazione.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. è una società a partecipazione interamente pubblica, le cui quote societarie sono detenute per il 92,95% dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e per il 6,05% dai Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Botticino, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Rezzato, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno.

Il bacino servito da SAE S.r.l. è caratterizzato dalla particolare morfologia del territorio, il quale alterna Comuni in zone pianeggianti e molto vicini tra loro a Comuni montani assai distanti l’uno dall’altro e caratterizzati da strade strette non sempre percorribili da mezzi di dimensioni medio/grandi.

Inoltre dei 28 Comuni serviti si passa da quelli aventi territori molto estesi ma con una popolazione molto contenuta (anche meno di 500 abitanti) sino a Comuni aventi popolazione superiore ai 12.000 abitanti.

Il bacino dei Comuni Serviti è ubicato a nord-est della Provincia di Brescia e confina con la Provincia di Trento, presenta un territorio molto vasto e ubicato ad una distanza media di circa 30 km dalla città di Brescia.

Di seguito si riporta una tabella indicante i Comuni soci serviti ed i relativi dati territoriali aggiornati al 31/12/2025:

ALLEGATO 2

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	ABITANTI	UTENZE DOME- STICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
AGNOSINE	13,55	1.650	1.015	126	1.141
ANFO	23,83	446	792	33	825
BAGOLINO	109,21	3.748	3.450	231	3.681
BARGHE	5,49	1.141	559	53	612
BIONE	17,29	1.325	715	60	775
BOTTICINO	18,59	10.847	4.987	447	5.434
CAPOVALLE	22,95	332	486	30	516
CASTO	21,34	1.611	770	105	875
GAVARDO	29,80	12.470	5.883	868	6.751
IDRO	22,89	1.876	2.038	175	2.213
LAVENONE	31,82	509	514	35	549
MURA	12,51	764	445	29	474
MUSCOLINE	10,71	2.719	1.506	181	1.687
ODOLO	10,08	1.920	836	106	942
PAITONE	8,00	2.256	1.071	131	1.202
PERTICA ALTA	20,92	550	571	25	596
PERTICA BASSA	30,13	540	484	26	510
PRESEGLIE	11,45	1.472	743	94	837
PROVAGLIO VAL SABBIA	14,85	846	511	18	529
REZZATO	18,28	13.600	6.144	738	6.882
ROE' VOLCIANO	5,82	4.339	2.405	204	2.609
SABBIO CHIESE	18,45	4.094	1.915	381	2.296
SERLE	18,43	3.117	1.640	86	1.726
TREVISO BRESCIANO	17,73	523	524	25	549
VALLIO TERME	14,86	1.439	848	58	906
VESTONE	12,92	4.141	1.898	272	2.170
VILLANUOVA SUL CLISI	9,10	5.948	2.988	348	3.336
VOBARNO	53,22	8.505	4.119	354	4.473
TOTALE BACINO	604,22	92.728	49.857	5.239	55.096

I 25 Comuni della Valle Sabbia e i Comuni di Muscoline e Rezzato, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, hanno deliberato di rinnovare l'affidamento "in house providing" del servizio di igiene urbana in forma associata a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE S.r.l.). Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con Deliberazione Assembleare n°2188 del 04/05/2017 aveva approvato la "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- la Comunità Montana di Valle Sabbia, con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/02/2024, ha approvato la nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2025-2034", avente validità dal 01.01.2025 al 31.12.2034;
- i Comuni della Valle Sabbia e i Comuni di Muscoline e Rezzato, nell'ambito della vigente "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2025-2034", con conformi deliberazioni di Consiglio Comunale, avevano affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia, la "Funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" o il servizio di igiene urbana;
- in base alla "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali", la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi

ALLEGATO 2

in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;

- con Deliberazione di Assemblea n°14 del 29/04/2024 la Comunità Montana, sulla base delle Delibere di Consiglio dei Comuni interessati, aveva affidato in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.", il servizio di igiene urbana per i Comuni della Valle Sabbia e i Comuni di Muscoline e Rezzato. Inoltre con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società, redatto in conformità allo schema tipo di ARERA di cui alla Delibera 385/2023;
- il contratto per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE S.r.l. e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa dei Comuni interessati, in data 16/07/2024. In base al contratto il periodo di affidamento decorre dal 01/01/2025 e termina al 31/12/2032.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., a seguito di affidamento "in house" sopra descritto, introduce in tutti i Comuni le raccolte domiciliari dei rifiuti e, ove non era presente, anche la raccolta del rifiuto organico con la seguente modalità:

- **Servizio di raccolta "porta a porta" integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro o vetro/lattine e plastica o plastica/lattine. Solo per i Comuni ove previsto è attiva la raccolta domiciliare dei "Tessili sanitari" (pannolini e pannolini) e del rifiuto verde "Sfalci e ramaglie".

In gran parte dei Comuni serviti è stata attivata la tariffa puntuale con misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti (19 Comuni su 27 come in seguito dettagliati).

Per quanto riguarda il Comune di Botticino tale Ente, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, aveva deliberato di affidare "in house providing" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia e il Comune di Botticino avevano approvato la "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- la Comunità Montana di Valle Sabbia e il Comune di Botticino avevano successivamente approvato la CONVENZIONE-QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI – ESTENSIONE DELLA DURATA DELLA CONVENZIONE-QUADRO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2034 LIMITATAMENTE AI SERVIZI AFFERENTI LA FUNZIONE "F) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI" PER IL COMUNE DI BOTTICINO;
- il Comune di Botticino nell'ambito della Convenzione sopra citata, con deliberazione di Consiglio Comunale n°39 del 28/10/2022, ha affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione associata del servizio di igiene urbana sino al 31/12/2034;
- in base alla "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali", la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2413 del 29/11/2022 la Comunità Montana, sulla base della Delibera di Consiglio Comune n°39 del 28/10/2022 del Comune di Botticino, ha affidato in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.", a partire dall'anno 2023, il servizio di igiene urbana per tale Comune. Inoltre, con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE S.r.l. e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa del Comune di Botticino, in data 30/12/2022;
- successivamente il contratto di servizio è stato adeguato allo Schema tipo di ARERA di cui alla Delibera 385/2023, e nuovamente sottoscritto in data 08/08/2024.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra pertanto come gestore del servizio di igiene urbana in Comune di Botticino a partire dal 01/01/2023, a seguito dell'affidamento "in house" sopra descritto, con l'attivazione delle seguenti modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

ALLEGATO 2

- **Servizio di raccolta “porta a porta” integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro/lattine e plastica);

In particolare, per il Comune di Botticino è stata introdotta dall’anno 2023 la raccolta “porta a porta” del rifiuto indifferenziato, al posto del precedente sistema con cassonetti stradali dotati di calotta, ed è stata potenziata la raccolta “porta a porta” del rifiuto organico con l’aggiunta della terza raccolta settimanale nel periodo estivo (mesi giugno-agosto compresi).

Infine, già dal primo anno è stata attivata la tariffa puntuale con misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti.

Alla data del 01/01/2026, nei seguenti Comuni gestiti da SAE S.r.l. risulta attiva la Tariffa puntuale con la misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti: Anfo, Barghe, Botticino, Capovalle, Idro, Gavardo, Lavenone, Mura, Muscoline, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Rezzato, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno.

Di seguito vengono indicate la cessazione o l’acquisizione di comuni serviti, dei servizi forniti o delle attività, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato.

SAE Srl a partire dal 01/06/2025 subentra in Comune di Bagolino al precedente gestore nell’effettuazione dei seguenti servizi:

- Raccolta porta a porta delle principali frazioni di rifiuto: organico, indifferenziato, vetro, carta/cartone e plastica/lattine;
- Raccolta tessili sanitari mediante postazioni fisse;
- Gestione dei n°2 centri di raccolta.

il tutto come da Capitolato Tecnico approvato dal Comune con Deliberazione di Consiglio Comunale n°10 del 25/03/2025, che stabilisce anche l’affidamento in house providing di tali servizi.

Le attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolte dal Gestore nell’ambito dei contratti di servizio sopra indicati sono le seguenti:

- Servizi di rimozione e trattamento di rifiuti speciali rinvenuti sul territorio come ad esempio: rimozione amianto, bonifica di aree, rimozione di rifiuti pericolosi, rimozione di rifiuti abbandonati da utenze non domestiche e non rientranti nella definizione di rifiuto urbano;
- Interventi di manutenzione straordinaria su beni o attrezzature non di proprietà del Gestore, come le manutenzioni straordinarie dei centri di raccolta di proprietà degli Enti;
- Recupero di carcasse animali lungo la viabilità;
- Servizi dedicati a manifestazioni o relativi ad eventi eccezionali, causati anche dal maltempo;
- Servizi dedicati alle utenze non domestiche disciplinate da apposita Convenzione tra Comune, Gestore ed Utenza.

I ricavi e i costi di tali attività non sono stati considerati nel computo delle poste economiche e patrimoniali riconoscibili ai fini tariffari come rappresentato nella documentazione contabile allegata alla presente relazione.

Per quanto riguarda l’erogazione del servizio di micro-raccolta dell’amianto da utenze domestiche, il Gestore precisa che tale attività, ai fini tariffari, è stata considerata tra le attività esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all’affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell’ultimo biennio.

ALLEGATO 2

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo "schema tipo" della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 7 novembre 2025 N. 1/2025 - DTAC, vengono commentati i dati di competenza del Gestore con riferimento a quanto inserito nel tool-PEF allegato alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

Con riferimento alle variazioni di perimetro si evidenzia che per gli anni 2026-2029 non sono previste variazioni nel perimetro gestionale dei servizi forniti dal Gestore.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento ai livelli e alle variazioni della qualità si evidenzia che per gli anni 2026-2029 sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate dal Gestore, come nel seguito dettagliato.

Nelle successive tabelle vengono pertanto riportate, con riferimento a ciascuna annualità del quadriennio 2026-2029, le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate dando evidenza delle attività da attuare per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente Territorialmente Competente.

Viene inoltre evidenziata l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente Territorialmente Competente per il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI_a^{exp} e $COnew_a^{exp}$) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQ_a^{exp}).

Tabella 1 Variazione attese delle caratteristiche (qualità) del servizio - 2026

ID	Descrizione	K	COI_{2026}^{exp}	$COnew_{2026}^{exp}$	CQ_{2026}^{exp}	Rif doc. allegato
1	Vestone	SI	NO	NO	NO	

Tabella 2 Variazione attese delle caratteristiche (qualità) del servizio - 2027

ID	Descrizione	K	COI_{2027}^{exp}	$COnew_{2027}^{exp}$	CQ_{2027}^{exp}	Rif doc. allegato
1	Vestone	SI	NO	NO	NO	

Tabella 3 Variazione attese delle caratteristiche (qualità) del servizio - 2028

ID	Descrizione	K	COI_{2028}^{exp}	$COnew_{2028}^{exp}$	CQ_{2028}^{exp}	Rif doc. allegato
1	Vestone	NO	NO	NO	NO	

Tabella 4 Variazione attese delle caratteristiche (qualità) del servizio - 2029

ID	Descrizione	K	COI_{2029}^{exp}	$COnew_{2029}^{exp}$	CQ_{2029}^{exp}	Rif doc. allegato
1	Vestone	NO	NO	NO	NO	

ALLEGATO 2

I dettagli circa le caratteristiche del servizio svolto dal Gestore nel periodo 2026-2029 con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti vengono di seguito indicati con altresì data evidenza delle variazioni rispetto agli anni precedenti e delle motivazioni circa le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella realtà territoriale.

Nel Comune di Vestone, diversamente da quanto previsto dal Capitolato Tecnico relativo all'affidamento del servizio, viene potenziata a partire dall'anno 2025 (successivamente però all'approvazione dei PEF 2024-2025) la raccolta porta a porta settimanale del rifiuto "Imballaggi in vetro", al posto della prevista raccolta con frequenza quindicinale. Il potenziamento della raccolta degli "Imballaggi in vetro" è stato richiesto dal Comune al fine di migliorare la qualità del servizio erogato agli utenti consentendo pertanto agli stessi di poter fruire del servizio con una maggiore frequenza. Questa miglioria consente soprattutto alle utenze non domestiche, quali bar e ristoranti, di evitare di dover conferire le eccedenze di tale rifiuto al centro di raccolta. Questa variazione impatta sui costi del servizio anno 2026 e sul recupero dei costi non previsti nel PEF 2025 ma sostenuti dal Gestore a valere sull'anno 2027.

Per facilitare il prelievo da parte delle utenze dei sacchi codificati dedicati alla raccolta del rifiuto imballaggi in plastica/lattine, nell'anno 2025 è stato posizionato ed attivato un apposito distributore di sacchi. Pertanto, le utenze con la propria CRS (carta regionale dei servizi) o con apposito badge, possono ritirare i sacchi h24 e 7 giorni su 7 senza doversi recare appositamente allo sportello TARI negli orari di apertura. Questo servizio aggiuntivo, pertanto, agevola e migliora le condizioni del servizio a favore delle utenze.

Inoltre, presso il centro di raccolta del Comune di Vestone è stato realizzato un sistema di controllo accessi e gestione conferimenti, costituito da:

- n°1 colonnina per la gestione degli accessi, posizionata all'ingresso della struttura. Questa attrezzatura, collegata alle barriere in entrata ed in uscita dal centro di raccolta, è dotata di un lettore di tessere barcode/QRcode per consentire agli utenti iscritti a ruolo TARI di accedere al centro di raccolta tramite la propria CRS e/o tramite apposito badge fornito dal Comune. Con questo sistema pertanto verrà negato l'accesso a tutti gli utenti non iscritti a ruolo TARI dei Comuni sopracitati;
- n°1 palmare per la gestione dei conferimenti, con il quale, per ogni utenza, sarà possibile registrare la tipologia di rifiuti conferiti ed il quantitativo.

Infine, sempre nel corso dell'anno 2026, al fine di limitare la produzione dei rifiuti "maggiormente costosi" all'interno del centro di raccolta il Gestore procederà ad attivare una serie di azioni, tra le quali un potenziamento delle attività di controllo presso il sito sopra indicato mediante la predisposizione di appositi verbali di verifica. Queste attività di monitoraggio sono mirate a valutare l'operato degli addetti al servizio di guardiania del centro di raccolta, verificare il possibile utilizzo improprio del centro e consentire una maggiore separazione dei rifiuti al fine di avviare un maggior quantitativo possibile a riciclo. L'attività riguarda principalmente i rifiuti ingombranti, legno, T/F, bombolette e macerie/inerti. Le attività vengono svolte tramite sopralluoghi diretti in sito da parte di personale del Gestore stesso, deputato a fornire agli addetti al servizio di guardiania tutte le informazioni utili finalizzate al contenimento ed alla riduzione della produzione di rifiuti onerosi all'interno del centro di raccolta.

Di seguito vengono forniti i dati del Gestore relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento riferiti al macro-indicatore **R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi"**, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF al fine di evidenziare:

- il valore dell'indicatore rilevato con base dati relativa all'anno di riferimento;
- il valore obiettivo assegnato;
- l'eventuale scostamento tra valore consuntivo e obiettivo;
- le azioni previste o intraprese dal Gestore per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento.

Tabella 5 R1 2024

ALLEGATO 2

Macro-indicatore	Descrizione	Anno di riferimento	Valore R1 2024	Classe R1 2024	Target R1 2026	Target Classe R1 2026
R1	Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi	2022	0,88	A	0,85	A

Tabella 6 R1 2026

Macro-indicatore	Descrizione	Anno di riferimento	Valore R1 2026	Classe R1 2026	Target R1 2028	Target Classe R1 2028
R1	Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi	2024	0,87	A	0,85	A

Con riferimento al macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, viene fornito il valore relativo alla base dati relativa all'anno di riferimento e la conseguente classe.

Tabella 7 R2 2026

Macro-indicatore	Descrizione	Anno di riferimento	Valore R2 2026	Classe R2 2026	Target R2 2028	Target Cl. R2 2028
R2	Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica	2024	0,95	A	0,95	A

Vengono di seguito forniti dal Gestore i dati relativi al calcolo del parametro H_a :

Tabella 8 H 2024

Parametro	Descrizione	Anno di riferimento	H effettivo 2022	Classe H effettivo 2022	H target 2024	Cl. H target 2024
H	Grado di copertura dei costi della RD	2022	34,5%	F	37,5%	F

Tabella 9 H 2026

Parametro	Descrizione	Anno di riferimento	H effettivo 2024	Classe H effettivo 2024	H target 2026	Cl. H target 2026
H	Grado di copertura dei costi della RD	2024	40,7%	E	45,7%	E

Come emerge dalle tabelle sopra riportate è stato conseguito l'obiettivo di miglioramento del parametro H_a .

3.2 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento del Gestore, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 10 Fonti di finanziamento

ALLEGATO 2

Fonte	Attività di finanziamento	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Mezzi propri	Patrimonio Netto						
Mezzi di terzi	Mutuo Cassa Rurale 2020	144.129,76	96.916,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Mezzi di terzi	Mutuo 1 Cassa Rurale (n°20118)	113.407,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mezzi di terzi	Mutuo BCV (N°06/10/84216)	594.755,15	511.413,22	422.633,83	329.219,33	230.927,73	127.504,41
Mezzi di terzi	Mutuo 2 Cassa Rurale (n°m010000020718)	20.822,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

- **Mutuo Cassa Rurale 2020:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate per l'acquisto di n°1 compattatore rifiuti 4 assi da 29 mc e per n°4 automezzi dotati di vasca da 5 mc per la raccolta dei rifiuti;
- **Mutuo 1 Cassa Rurale e Mutuo BCV:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate per i seguenti acquisti:
 - o Automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di attrezzatura idonea e di sistema GPS (vasche, costipatori da 5 e 7 mc, compattatori da 10 mc e compattatori da 25 mc tre assi);
 - o Attrezzature da distribuire alle utenze ed ai Comuni per le raccolte domiciliari e stradali dei rifiuti (mastelli, bidoni e sacchi per la raccolta porta a porta, cassonetti stradali per la raccolta di indifferenziato e organico, postazioni fisse per la raccolta dei tessili sanitari, cestini stradali a quattro scompartimenti, ecc...);
- **Mutuo 2 Cassa Rurale:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisto di un ulteriore compattatore da 25 mc tre assi per la raccolta dei rifiuti.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2024 del Gestore fornita in allegato alla presente relazione.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il tool-PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 alla Determinazione del 7 novembre 2025 N. 1/2025 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo 2026-2029, compilato per quanto di competenza del Gestore.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati dal Gestore sulla base di quanto previsto dall'articolo 8 del MTR-3.

Relativamente al solo Comune di Bagolino, trattandosi di subentro al precedente gestore nelle attività di raccolta porta a porta e gestione centri di raccolta e trovandosi nella situazione di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6 della determina 1/DTAC/2025, il Gestore si è avvalso delle migliori stime dei costi del servizio per la predisposizione del PEF 2026-2029, anche tenendo conto dei costi del servizio così come risultanti dai piani economico-finanziari predisposti dai precedenti gestori.

3.3.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel tool-PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico in quadratura con il bilancio di esercizio 2024 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-3.

Tabella 11 Riconciliazione del conto economico 2024 con le componenti delle entrate tariffarie

ALLEGATO 2

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	VALORI NON RICONOSCIBILI	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
Costi e ricavi attribuiti direttamente								
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.535.501	9.664.085	1.037.888	12.237.473	0	-246.631	11.990.842
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	34.450	29.906	6.195	70.551	0	0	70.551
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.569.951	9.693.990	1.044.083	12.308.024	0	-246.631	12.061.393
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	525.844	36.192	0	562.037	0	25.799	587.836
7)	Per servizi	5.194.561	1.591.636	836.637	7.622.835	0	-224.895	7.397.939
8)	Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0
9)	Per il personale	2.423.977	372.697	230.414	3.027.088	0	972	3.028.060
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	988.680	0	988.680
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.500	0	0	3.500	0	0	3.500
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	0	48.509	1.001	49.509	0	7.198	56.708
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.147.882	2.049.035	1.068.052	11.264.968	988.680	-190.926	12.062.722
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-6.603.730	7.615.050	-23.969	987.350	-988.680	-0	-1.329

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti:
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 comma 1 del MTR-3¹,
 - Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - Costi sostenuti a consuntivo relativi alle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO₁₁₆);
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - Le altre attività che non consistono in "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2024, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2024 sono stati rettificati per tenere conto di servizi non eseguiti nel corso del 2024, ma soltanto a partire per una frazione dell'anno 2025 e che proseguiranno anche per l'anno 2026, oggetto di determinazione tariffaria (servizi di raccolta porta a porta e gestione centri di raccolta in Comune di Bagolino).

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità successive al 2026, il Gestore ha utilizzato come base dati il bilancio con le registrazioni contabili effettuate alla data del 30/09/2025 e poi proiettate a fine anno.

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza;
- i contributi in conto esercizio.

ALLEGATO 2

Il valore rappresentato inoltre tiene conto di servizi eseguiti per una frazione dell'anno 2025 e che proseguiranno anche per l'anno 2027, oggetto di determinazione tariffaria (servizi di raccolta porta a porta e gestione centri di raccolta in Comune di Bagolino).

Nel seguito la tabella relativa al Conto Economico del Gestore in relazione ai dati del bilancio con le registrazioni contabili effettuate alla data del 30/09/2025 e poi proiettate a fine anno, con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-3, assumendo per le denominazioni di colonna il medesimo significato sopra riportato.

Tabella 12 Riconciliazione del bilancio preconsuntivo 2025 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	VALORI NON RICONOSCIBILI	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
Costi e ricavi attribuiti direttamente							
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.897.116	10.304.691	729.900	12.931.707	0	-273.804	12.657.903
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	71.257	45.856	21.317	138.430	0	0	138.430
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.968.373	10.350.547	751.217	13.070.137	0	-273.804	12.796.333
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	528.659	0	59.806	588.465	0	58.096	646.561
7) Per servizi	4.910.466	1.672.430	724.318	7.307.214	0	-241.657	7.065.557
8) Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0
9) Per il personale	2.659.963	399.843	402.109	3.461.914	0	8.599	3.470.514
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	934.946	0	934.946
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.053	0	0	14.053	0	0	14.053
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	0	44.139	12.863	57.002	0	5.109	62.111
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.113.141	2.116.411	1.199.096	11.428.648	934.946	-169.852	12.193.742
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-6.202.864	8.188.280	-447.879	1.537.537	-934.946	0	602.591

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-3, il Gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-3 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il Gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 13 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi comuni a più componenti tariffarie e non attribuibili in via diretta quali quelli relativi: al personale impiegato nei servizi di raccolta, ai tirocini impiegati, alle somministrazioni di personale, all'acquisto di bidoni, alla consegna dei bidoni, al carburante, alla manutenzione automezzi e pneumatici, all'assicurazione mezzi, al noleggio degli automezzi, ai trasporti dei rifiuti, al lavaggio cassonetti stradali, ai servizi esternalizzati di supporto nella raccolta porta a porta, alla riparazione dei cassonetti stradali ...	Driver CRT/CRD (come sotto descritto)
Costi comuni a più settori diversi dal servizio rifiuti e non attribuibili in via diretta quali quelli relativi a: spese di formazione, mensa e rimborsi ai dipendenti, costi del personale addetto a più settori, canoni software, assicurazioni generiche, materiali e beni di consumo, sopravvenienze, consulenze mediche, consulenze amministrative, compensi a terzi, compensi a OIV, servizi tecnici, compenso amministratore, compenso revisore, tasse e vidimazioni libri soci, altre imposte e tasse	Driver Quota parte global service (come sotto descritto)

ALLEGATO 2

Descrizione Driver “costi comuni” per l’anno 2024

Di seguito si descrivono i driver utilizzati per la suddivisione dei costi “multicomponente” nelle relative componenti:

Driver “CRT-CRD”: tale driver è stato utilizzato per suddividere i costi dei servizi comuni alle due componenti CRT e CRD (quali costi del personale addetto alla raccolta porta a porta, costi del carburante per mezzi, costi dei mezzi ...) nelle rispettive quote di CRT e CRD.

CRT: incidenza percentuale del quantitativo di rifiuto indifferenziato raccolto nell’anno 2024 nel bacino dei Comuni serviti, rispetto al totale dei rifiuti raccolti in modalità stradale o domiciliare nell’anno 2024 nel bacino dei Comuni Serviti. I rifiuti considerati sono i seguenti dove evidenziato è il rifiuto indifferenziato:

CODICE CER	RIFIUTO	QUANTITA'
200301	Indifferenziato	9.159,67
150101-200101	CARTA/CARTONE	5.477,76
200108	ORGANICO	5.794,72
150102	PLASTICA	724,74
150106	PLASTICA/LATTINE	2.109,28
150107-200102	VETRO	2.849,36
150106	VETRO/LATTINE	1.076,15
	Totale	27.191,68

CRD: incidenza percentuale del quantitativo dei rifiuti differenziati raccolti in modalità stradale o domiciliare nell’anno 2024 nel bacino dei Comuni serviti, rispetto al totale dei rifiuti raccolti in modalità stradale o domiciliare nell’anno 2024 nel bacino dei Comuni Serviti. I rifiuti considerati sono i seguenti dove evidenziati sono quelli differenziati raccolti con modalità stradale o domiciliare:

CODICE CER	RIFIUTO	QUANTITA'
200301	Indifferenziato	9.159,67
150101-200101	CARTA/CARTONE	5.477,76
200108	ORGANICO	5.794,72
150102	PLASTICA	724,74
150106	PLASTICA/LATTINE	2.109,28
150107-200102	VETRO	2.849,36
150106	VETRO/LATTINE	1.076,15
	Totale	27.191,68

Fonte: dati rifiuti raccolti dedotti dai Registri di carico/scarico e dai registri dei Comuni al 31/12/2024.

Driver “Quota parte global service” è stato determinato considerando i soli Ricavi di Produzione del Bilancio consuntivo al 31/12/2024 di SAE Srl che sono gli unici a poter essere imputati direttamente o al servizio rifiuti o agli altri settori della Società (settore global service). Gli altri ricavi sono invece “comuni” ad entrambi i settori prevalenti della Società e non possono essere suddivisi.

I conti presi in considerazione per la determinazione del driver sono i seguenti: 600101 (settore rifiuti), 600102 (arte settore rifiuti e parte settore global service), 600103 (settore rifiuti), 600104 (settore rifiuti), 600105 (settore rifiuti), 600106 (settore rifiuti), 600107 (settore rifiuti), 600108 (settore rifiuti), 600109 (settore global service), 600110 (settore global service), 600111 (settore global service), 600112 (settore global service), 600113 (settore global service), 600114 (parte settore rifiuti e parte settore global service), 600115 (settore global service) e 600116 (settore global service).

La percentuale di competenza del “Settore global service”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e global service) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio anno 2024 direttamente imputabili al “Settore global service” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

La percentuale di competenza del “Settore Rifiuti”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e global service) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio anno 2024

ALLEGATO 2

direttamente imputabili al "Settore Rifiuti" e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

A tal proposito è stata redatta apposita tabella Excel di dettaglio per la determinazione del driver.

Descrizione Driver "costi comuni" per l'anno 2025

Di seguito si descrivono i driver utilizzati per la suddivisione dei costi "multicomponente" nelle relative componenti:

Driver "CRT-CRD": tale driver è stato utilizzato per suddividere i costi dei servizi comuni alle due componenti CRT e CRD (quali costi del personale addetto alla raccolta porta a porta, costi del carburante per mezzi, costi dei mezzi ...) nelle rispettive quote di CRT e CRD.

CRT: incidenza percentuale del quantitativo di rifiuto indifferenziato raccolto nel periodo 01/01/2025 – 30/09/2025 e nel bacino dei Comuni serviti, rispetto al totale dei rifiuti raccolti in modalità stradale o domiciliare nel periodo 01/01/2025 – 30/09/2025 e nel bacino dei Comuni Serviti. I rifiuti considerati sono i seguenti dove evidenziato è il rifiuto indifferenziato:

CODICE CER	RIFIUTO	QUANTITA'
200301	Indifferenziato	9.159,67
150101-200101	CARTA/CARTONE	5.477,76
200108	ORGANICO	5.794,72
150102	PLASTICA	724,74
150106	PLASTICA/LATTINE	2.109,28
150107-200102	VETRO	2.849,36
150106	VETRO/LATTINE	1.076,15
	Totale	27.191,68

CRD: incidenza percentuale del quantitativo dei rifiuti differenziati raccolti in modalità stradale o domiciliare nel periodo 01/01/2025 – 30/09/2025 e nel bacino dei Comuni serviti, rispetto al totale dei rifiuti raccolti in modalità stradale o domiciliare nel periodo 01/01/2025 – 30/09/2025 e nel bacino dei Comuni Serviti. I rifiuti considerati sono i seguenti dove evidenziati sono quelli differenziati raccolti con modalità stradale o domiciliare:

CODICE CER	RIFIUTO	QUANTITA'
200301	Indifferenziato	9.159,67
150101-200101	CARTA/CARTONE	5.477,76
200108	ORGANICO	5.794,72
150102	PLASTICA	724,74
150106	PLASTICA/LATTINE	2.109,28
150107-200102	VETRO	2.849,36
150106	VETRO/LATTINE	1.076,15
	Totale	27.191,68

Fonte: dati rifiuti raccolti dedotti dai Registri di carico/scarico e dai registri dei Comuni al 30/09/2025.

Driver "Quota parte global service" è stato determinato considerando i soli Ricavi di Produzione del Bilancio provvisorio al 30/09/2025 di SAE Srl che sono gli unici a poter essere imputati direttamente o al servizio rifiuti o agli altri settori della Società (settore global service). Gli altri ricavi sono invece "comuni" ad entrambi i settori prevalenti della Società e non possono essere suddivisi.

I conti presi in considerazione per la determinazione del driver sono i seguenti: 600101 (settore rifiuti), 600102 (arte settore rifiuti e parte settore global service), 600103 (settore rifiuti), 600104 (settore rifiuti), 600105 (settore rifiuti), 600106 (settore rifiuti), 600107 (settore rifiuti), 600108 (settore rifiuti), 600109 (settore global service), 600110 (settore

ALLEGATO 2

global service), 600111 (settore global service), 600112 (settore global service), 600113 (settore global service), 600114 (parte settore rifiuti e parte settore global service), 600115 (settore global service) e 600116 (settore global service).

La percentuale di competenza del “Settore global service”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e global service) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio anno 2024 direttamente imputabili al “Settore global service” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

La percentuale di competenza del “Settore Rifiuti”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e global service) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio anno 2024 direttamente imputabili al “Settore Rifiuti” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

A tal proposito è stata redatta apposita tabella excel di dettaglio per la determinazione del driver.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la predisposizione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema di contabilità generale presente presso il gestore non permette sempre di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo necessario il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante *driver* di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato in seguito.

Tabella 14 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Costi generali di gestione, Raccolta e trasporto rifiuti differenziati, Attività di comunicazione e informazione, Informatizzazione, supporti tecnici/amministrativi, canoni software, redazione PEF, costo personale addetto alle attività tecniche ed amministrative, rimanenze iniziali, forniture di bidoni e sacchi, manutenzione attrezzature, assicurazioni generali, spese amministrative, costi del revisore, costi dell'amministratore ...	Numero abitanti
Costi di manutenzione isola ecologica Gavardo	CDR Gavardo
Costi di manutenzione isola ecologica Idro	CDR Idro
Costi di manutenzione isola ecologica Vobarno	CDR Vobarno
Costi relativi a pedaggi autostradali, carburante, costi del personale operativo, manutenzione automezzi e pneumatici, assicurazione automezzi, lavaggio automezzi, stipendi interinali e tirocini, supporti alla raccolta porta a porta, servizi di micro-raccolta rifiuti	Raccolta
Costi per servizi di trasporto rifiuti da territorio e centro di raccolta	Trasporti
Costi per servizi di guardiania centri di raccolta	Guardiania
Costi per forniture/noleggio containers	Container
Costi per servizi di spazzamento a richiesta	Spazzamenti
Costi servizi di trattamento e smaltimento rifiuti	Smaltimenti
Costi per servizi di pulizia mercati	Mercati
Costi per servizi di raccolta ingombranti porta a porta a prenotazione	Ingombranti
Costi di gestione, lavaggio e manutenzione cassonetti	Cassonetti

ALLEGATO 2

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Ricavi per cessione materiali e per corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	Ricavi rifiuti
Ricavi da Comuni relativi a raccolta, smaltimenti, trasporto, spazzamento, comunicazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti	Ricavi Comuni
Spese per comunicazione e formazione, spese per informatizzazione centri di raccolta, spese per certificazione ISO	Driver_COI_F
Maggiori spese carburante per servizi di raccolta porta a porta introdotti nell'anno 2025, maggiori costi di assicurazione e manutenzione per servizi di raccolta porta a porta introdotti nell'anno 2025 e maggiori costi di personale per servizi di raccolta porta a porta introdotti nell'anno 2025	COI_Nuovi_Servizi

Descrizione driver utilizzati anno 2024

Di seguito si descrivono i driver utilizzati per la suddivisione dei costi non imputabili in modo diretto sul rispettivo ambito:

Il driver **“Abitanti”** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti nell'anno 2024 da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. aggiornati alla data del 31/12/2024 (ultimo dato disponibile).

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune “X” e il totale degli abitanti al 31/12/2024 del bacino servito da SAE srl nell'anno 2024.

Fonte: Dati comunicati dall'anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2024.

Il driver **“CDR Gavardo”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Gavardo”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme

Il driver **“CDR Idro”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Idro”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano

Il driver **“CDR Vobarno”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Roè Volciano e Vobarno inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Vobarno”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Roè Volciano e Vobarno.

Il driver **“Raccolta”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di raccolta attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali contenuti nelle schede costi a consuntivo del servizio anno 2024. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta
- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi;
- Raccolta porta a porta indifferenziato RSU e trasporto all'impianto di smaltimento - raccolta settimanale aggiuntiva utenze comunali dedicate contenitori lt. 1100;
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta rifiuti indifferenziati mediante cassonetti da 3.200 lt con dispositivo di controllo agli accessi,

ALLEGATO 2

- Riduzione da settimanale a quindicinale delle raccolte di umido per il periodo novembre-marzo
- Riduzione costo del servizio per rimozione n°1 cassonetto residuo e n°2 cassonetti umido
- Riduzione servizio ogni 3 settimane di umido e residuo (periodo novembre-marzo) solamente per i cassonetti di Vantone e Vesta
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
- Raccolta imballaggi in vetro;
- Raccolta imballaggi in vetro e lattine;
- Raccolta imballaggi in plastica;
- Riduzione per raccolte festive non recuperate;
- Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU;
- Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt
- Gestione rifiuti, anomalie e abbandoni in prossimità della raccolta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) – solo porta a porta
- Integrazione servizi per seconde case, campeggi e residence, grandi utenze
- Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi - agosto
- Sagre e feste
- Convenzioni con utenze non domestiche
- Svuotamento postazioni tessili sanitari.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2024 in base al consuntivo del servizio al 31/12/2024.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall'Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Il driver "**Trasporti**" è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di trasporto attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali, così come da schede costi a consuntivo del servizio anno 2024. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Trasporto al centro di destino del rifiuto indifferenziato in container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro
- Supplemento per svuotamento verde da area comunale
- Servizio Verde - Svuotamento green box (compresa la messa a disposizione del green box)
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale carta, plastica, umido e residuo
- Trasporto dei rifiuti da centro di raccolta;
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale e da piattaforme ecologiche/centri di raccolta.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2024 a consuntivo.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall'Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Il driver "**Guardiania**" è stato determinato in funzione delle ore di guardiania erogate nell'anno 2024 per ogni centro di raccolta. Si precisa che per il centro di raccolta di Gavardo non sono state considerate le ore di guardiania gestite direttamente con personale di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (30 ore settimanali). Nel dettaglio, il costo delle ore di guardiania del centro di raccolta di Gavardo gestito con personale SAE Srl è stato addebitato ai Comuni fruitori della struttura nella sezione dedicata ai costi del personale.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra le ore di guardiania erogate per il centro di raccolta "X" e l'ammontare complessivo delle ore di guardiania di tutti i centri di raccolta gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "Y" è stata determinata applicando, alla percentuale sopra calcolata del centro di raccolta di competenza, la quota di competenza percentuale del proprio centro di raccolta in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Ore del servizio di guardiania dei centri di raccolta erogate nell'anno 2024.

ALLEGATO 2

Il **driver “Container”** è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni nell’anno 2024. Si precisa che i press-container sono stati considerati equivalenti a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo. Non sono stati considerati i containers e i press containers dedicati alle utenze convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.

La percentuale assegnata al centro di raccolta “X” è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta “X” e il totale complessivo dei containers presenti nel bacino servito.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune “X” è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Container presenti sul territorio e nei CDR anno 2024.

Il **driver “Spazzamenti”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei soli servizi di spazzamento “a richiesta” effettuati così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024 e in base ai prezzi unitati contrattuali. Sono stati considerati i seguenti servizi:

- Pulizia con spazzatrice meccanica (comprensiva di trasporto all'impianto e noleggio container)
- Integrazione pulizia manuale.

Sono esclusi da questo criterio i servizi di spazzamento programmato già imputati direttamente allo specifico Comune (Gavardo, Botticino, Paitone e Rezzato oltre ai cestini di Idro).

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo dei servizi di spazzamento “a richiesta” del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei servizi di spazzamento “a richiesta” dell’intero bacino gestito da SAE Srl, così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall’Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Il **driver “Smaltimenti”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti addebitato ai Comuni così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024, determinato in funzione dei prezzi contrattuali applicati ai Comuni. Sono stati considerati i seguenti smaltimenti:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)
- Smaltimento rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche
- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti;
- Smaltimento pneumatici.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell’intero bacino servito da SAE Srl, così come da consuntivo schede costi del servizio anno 2024.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall’Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Il **driver “Mercati”** è stato determinato in funzione del numero di servizi di pulizia del mercato eseguiti nel corso dell’anno 2024 a consuntivo nei Comuni serviti.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il numero di servizi di pulizia del mercato del Comune “X” e il numero complessivo di tutti i servizi di pulizia dei mercati previsti nell’anno 2024 per l’intero bacino servito.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di pulizia del mercato da eseguire e consuntivo del servizio anno 2024.

Il **driver “Ingombranti”** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta da svolgersi nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. per l’anno 2024.

ALLEGATO 2

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti da eseguirsi nel Comune "X" e il totale dei servizi ingombranti da eseguirsi nel bacino servito da SAE Srl per l'anno 2024.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di raccolta ingombranti da eseguire per l'anno 2023.

Il **driver "Cassonetti"** è stato determinato in funzione del numero di cassonetti stradali dedicati alla raccolta del "Residuo" e dell'"Umido" presenti sul territorio dei Comuni al 31/12/2024.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di cassonetti stradali del Comune "X" e il totale dei cassonetti stradali presenti nel bacino servito da SAE Srl nell'anno 2024.

Fonte: numero cassonetti presenti in ogni Comune al 31/12/2024, come indicati nella scheda costi consuntivo al 31/12/2024.

Il **driver "Ricavi rifiuti"** è stato determinato in funzione del ricavo complessivo derivante dal trattamento dei rifiuti di seguito riportati riconosciuti da SAE Srl ai Comuni nelle schede costi (Valori IVA esclusa), così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024. Il ricavo totale è determinato in funzione dei riconoscimenti unitari contrattuali applicati ai Comuni e dal totale dei rifiuti valorizzabili sotto riportati raccolti. Sono stati considerati i seguenti rifiuti:

- Carta/cartone
- Imballaggi in plastica e lattine
- Imballaggi in vetro
- Metalli
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in vetro/lattine.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra i ricavi riconosciuti al Comune "X", calcolati come sopra riportato, e i ricavi complessivi riconosciuti da SAE Srl per l'intero bacino servito.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall'Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Il **driver "Ricavi Comuni"** è stato determinato in funzione del consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024 (al 31/12/2024) trasmesso da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ai Comuni serviti (importi IVA esclusa).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il totale dei costi del servizio di igiene urbana a consuntivo per l'anno 2024 del Comune "X" e il totale del consuntivo anno 2024 del servizio di igiene urbana per l'intero bacino servito da SAE Srl.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall'Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Descrizione driver utilizzati anno 2025

Di seguito si descrivono i driver utilizzati per la suddivisione dei costi non imputabili in modo diretto sul rispettivo ambito:

Il **driver "Abitanti"** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti nell'anno 2025 da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. aggiornati alla data del 31/12/2024 (ultimo dato disponibile).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune "X" e il totale degli abitanti al 31/12/2024 del bacino servito da SAE srl nell'anno 2025.

Fonte: Dati comunicati dall'anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2024.

Il **driver "CDR Gavardo"** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme inerente la gestione del "Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Gavardo".

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme

Il **driver "Raccolta"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di raccolta attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali contenuti nella scheda costi del servizio anno 2025 (che come previsto dal contratto può essere utilizzata al fine della determinazione dei driver). I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta
- Servizio di svuotamento bidoni carrellati dedicati alla raccolta della FORSU presso i centri di raccolta
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) - porta a porta

ALLEGATO 2

- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica e lattine
- Raccolta imballaggi in plastica
- Raccolta imballaggi in vetro
- Raccolta imballaggi in vetro e lattine
- Raccolta verde porta a porta
- Adeguamento servizio "porta a porta" per caratteristiche territoriali e turistiche; presenza di campeggi, residenze e altre grandi utenze

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2025 in base alle schede costi anno 2025.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il driver "**Trasporti**" è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di trasporto attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali contenuti nella scheda costi del servizio anno 2025 (che come previsto dal contratto può essere utilizzata al fine della determinazione dei driver). I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Trasporto rifiuto indifferenziato da container su territorio
- Trasporto imballaggi in plastica/lattine da container su territorio
- Trasporto vetro da container su territorio
- Trasporto verde da centro di raccolta/container su territorio
- Trasporto legno
- Trasporto inerti
- Trasporto rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Trasporto altre plastiche
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale carta, plastica, umido e residuo
- Trasporto dei rifiuti da centro di raccolta

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2025 in base alle schede costi anno 2025.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il driver "**Guardiania**" è stato determinato in funzione delle ore di guardiania erogate nell'anno 2025 per ogni centro di raccolta. Si precisa che per il centro di raccolta di Gavardo non sono state considerate le ore di guardiania gestite direttamente con personale di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (30 ore settimanali). Nel dettaglio, il costo delle ore di guardiania del centro di raccolta di Gavardo gestito con personale SAE Srl è stato addebitato ai Comuni fruitori della struttura nella sezione dedicata ai costi del personale.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra le ore di guardiania erogate per il centro di raccolta "X" e l'ammontare complessivo delle ore di guardiania di tutti i centri di raccolta gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "Y" è stata determinata applicando, alla percentuale sopra calcolata del centro di raccolta di competenza, la quota di competenza percentuale del proprio centro di raccolta in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Ore del servizio di guardiania dei centri di raccolta anno 2025, come indicate nelle schede costi anno 2025.

Il driver "**Container**" è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni nell'anno 2025. Si precisa che i press-container sono stati considerati equivalenti a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo. Non sono stati considerati i containers e i press containers dedicati alle utenze convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta "X" e il totale complessivo dei containers presenti nel bacino servito.

ALLEGATO 2

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Container presenti sul territorio e nei CDR nell'anno 2025, come indicati nelle schede costi anno 2025.

Il **driver "Spazzamento"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei soli servizi di spazzamento "a richiesta" così come da schede costi del servizio anno 2025 e in base ai prezzi unitati contrattuali. Sono stati considerati i seguenti servizi:

- Pulizia con spazzatrice meccanica
- Integrazione pulizia manuale.

Sono esclusi da questo criterio i servizi di spazzamento programmato già imputati direttamente allo specifico Comune (Gavardo, Botticino, Paitone e Rezzato oltre ai soli cestini di Idro).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei servizi di spazzamento "a richiesta" del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta" dell'intero bacino gestito da SAE Srl, così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il **driver "Smaltimenti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti addebitato ai Comuni così come da schede costi del servizio anno 2025, determinato in funzione dei prezzi contrattuali applicati ai Comuni. Sono stati considerati i seguenti smaltimenti:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)
- Smaltimento rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche
- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti;
- Smaltimento altre plastiche (compreso trasporto e nolo container).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell'intero bacino servito da SAE Srl, così come da consuntivo schede costi del servizio anno 2024.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il **driver "Mercati"** è stato determinato in funzione del numero di servizi di pulizia del mercato da eseguirsi nell'anno 2025 così come da schede costi del servizio anno 2025.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di servizi di pulizia del mercato del Comune "X" e il numero complessivo di tutti i servizi di pulizia dei mercati previsti nell'anno 2025 per l'intero bacino servito.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il **driver "Ingombranti"** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta da svolgersi nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. per l'anno 2025, così come da schede costi del servizio anno 2025.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti da eseguirsi nel Comune "X" e il totale dei servizi ingombranti da eseguirsi nel bacino servito da SAE Srl per l'anno 2025.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

ALLEGATO 2

Il “**Driver_COI_F**” è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni interessati dalla presenza di COI Fissi nell’anno 2025, aggiornati alla data del 31/12/2024 (ultimo dato disponibile).

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune “X” e il totale degli abitanti al 31/12/2024 del Comuni interessati dai COI Fissi.

Fonte: Dati comunicati dall’anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2024.

Il driver “**COI_Nuovi_Servizi**” è stato determinato in funzione dei COI legati ai nuovi servizi presenti nelle fonti contabili del Gestore del Servizio.

Tale importo è stato suddiviso in percentuale sui Comuni in base alla previsione dei COI_V previsti per l’anno 2025 nei vari PEF dei Comuni. La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra i COI_V previsti nel PEF per l’anno 2025 in tale Comune rispetto al totale dei COI_V previsti nei PEF 2025 dei Comuni interessati.

Rientrano in tale ripartizione i Comuni che sono passati nell’anno 2025 dalla raccolta a cassonetto per indifferenziato e organico alla raccolta porta a porta o che hanno introdotto la raccolta dell’organico che nel 2024 non era presente.

Il driver “**Ricavi rifiuti**” è stato determinato in funzione del ricavo complessivo derivante dal trattamento dei rifiuti di seguito riportati riconosciuti da SAE Srl ai Comuni (Valori IVA esclusa), così come da schede costi del servizio anno 2025. Il ricavo totale è determinato in funzione dei riconoscimenti unitari contrattuali applicati ai Comuni e dal totale dei rifiuti valorizzabili sotto riportati. Sono stati considerati i seguenti rifiuti:

- Carta/cartone
- Imballaggi in plastica e lattine
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in vetro
- Vetro in lastre
- Metalli
- Imballaggi in vetro/lattine.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra i ricavi riconosciuti al Comune “X”, calcolati come sopra riportato, e i ricavi complessivi riconosciuti da SAE Srl per l’intero bacino servito.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall’Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il driver “**Ricavi Comuni**” è stato determinato in funzione del totale delle schede costi del servizio anno 2025.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il totale dei costi del servizio di igiene urbana contenuto nella scheda costi anno 2025 del Comune “X” e il totale delle schede costi anno 2025 dell’intero bacino servito da SAE Srl.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall’Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Infine, si precisa che per il Comune di Bagolino il Gestore è subentrato dal 01/06/2025 nei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti e nella gestione dei centri di raccolta e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie sono stati applicati i criteri di cui all’articolo 4.6 della determina 1/DTAC/2025.

Per tale subentro, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di competenza del 2026 e del 2027, si è fatto riferimento ai costi parziali presenti nel bilancio con le registrazioni contabili effettuate alla data del 30/09/2025 per:

- i costi sostenuti per la gestione e guardiana dei centri di raccolta presenti per lo specifico Comune;
- i costi sostenuti per carburante, manutenzione mezzi, manutenzione pneumatici e assicurazione mezzi relative al Comune;
- i costi sostenuti per il personale e per le somministrazioni di personale impiegati per tale Comune.

Tali costi parziali sono poi stati riparametrati sull’intera annualità in base alla proporzione diretta tra i mesi computati nel bilancio con le registrazioni contabili effettuate alla data del 30/09/2025 e i dodici mesi dell’annualità completa. L’evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all’art. 8.3 del MTR-3 dei dati di conto economico trova rappresentazione nell’Allegato 1 della presente relazione (Tool-PEF 2026-2029, come da Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025 n.1/DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all’articolo 1, comma 1 del MTR-3;

ALLEGATO 2

- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{SC}

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{SC}).

Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]", così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-3.

Tabella 15 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2024	Importo 2025
AR SC	Corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	1.374.165	1.678.307
AR	Proventi per cessioni imballaggi, carta, legno, vetro e lattine	169.986	231.970

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2026 -2029 le stime del Gestore relative alla valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3.

3.3.3.1 $COnew_{TV,a}^{exp}$ e $COnew_{TF,a}^{exp}$

Vengono di seguito esposte le stime relative alla proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COnew_{TV,a}^{exp}$ e $COnew_{TF,a}^{exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno **natura sistematica** e i cui obiettivi sono verificabili su un arco temporale di durata almeno biennale.

Tabella 16 $COnew_{TV}^{exp}$ previsionali

ID	Comune	Descrizione	2026	2027	2028	2029
1	Agnosine		0	0	0	0
2	Anfo		0	0	0	0
3	Bagolino		0	0	0	0
4	Barghe		0	0	0	0
5	Bione		0	0	0	0
6	Botticino		0	0	0	0
7	Capovalle		0	0	0	0
8	Casto		0	0	0	0
9	Gavardo		0	0	0	0

ALLEGATO 2

ID	Comune	Descrizione	2026	2027	2028	2029
10	Idro	Potenziamento svuotamento cestini	13.997,60	13.997,60	13.997,60	13.997,60
11	Lavenone		0	0	0	0
12	Mura		0	0	0	0
13	Muscoline		0	0	0	0
14	Odolo		0	0	0	0
15	Paitone		0	0	0	0
16	Pertica Alta		0	0	0	0
17	Pertica Bassa		0	0	0	0
18	Preseglie		0	0	0	0
19	Provaglio Val Sabbia		0	0	0	0
20	Rezzato		0	0	0	0
21	Roè Volciano		0	0	0	0
22	Sabbio Chiese		0	0	0	0
23	Serle		0	0	0	0
24	Treviso Bresciano		0	0	0	0
25	Vallio Terme		0	0	0	0
26	Vestone		0	0	0	0
27	Villanuova sul Clisi		0	0	0	0
28	Vobarno		0	0	0	0

L'unica componente $CO_{New_{TV,a}}^{exp}$ è relativa al potenziamento del servizio di svuotamento cestini stradali in Comune di Idro che si rende necessario in quanto, essendo un Comune turistico, il servizio erogato sino all'anno 2025 non garantiva agli utenti di trovare i cestini vuoti e comportava abbandoni di rifiuti all'esterno degli stessi (come già descritto nei capitoli sopra riportati).

Non sono invece presenti componenti $CO_{TF,a}^{exp}$, relative ad oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio.

3.3.3.2 $CO_{TV,a}^{exp}$ e $CO_{TF,a}^{exp}$

Non sono state valorizzate le componenti $CO_{TV,a}^{exp}$ e $CO_{TF,a}^{exp}$, relative agli oneri aggiuntivi per il perseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno **natura non sistematica** connessi alle modifiche del perimetro gestionale o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

3.3.3.3 $CTSA_{TV,a}^{exp}$

Vengono di seguito espone le stime relative alla proposta di valorizzazione, attraverso la componente $CTSA_{TV,a}^{exp}$, degli oneri variabili aggiuntivi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani. Si evidenziano le circostanze eccezionali che motivano la richiesta, nonché le azioni già poste in essere e quelle programmate per la rimanente durata

ALLEGATO 2

dell'affidamento volte all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, alla diminuzione della percentuale di rifiuto urbano residuo destinato allo smaltimento e alla diminuzione della produzione di rifiuto urbano residuo *pro capite*.

Tabella 17 CTSΔ^{exp}_{TV} previsionali

ID	Comune	2026	2027	2028	2029
1	Agnosine	0	0	0	0
2	Anfo	0	1.190,75	1.190,75	1.190,75
3	Bagolino	11.018,00	4.934,40	4.934,40	4.934,40
4	Barghe	0	0	0	0
5	Bione	0	0	0	0
6	Botticino	0	0	0	0
7	Capovalle	1.775,50	0	0	0
8	Casto	0	0	0	0
9	Gavardo	0	0	0	0
10	Idro	0	0	0	0
11	Lavenone	0	0	0	0
12	Mura	0	0	0	0
13	Muscoline	0	0	0	0
14	Odolo	0	0	0	0
15	Paitone	0	0	0	0
16	Pertica Alta	0	0	0	0
17	Pertica Bassa	2.870,20	1.858,90	1.858,90	1.858,90
18	Preseglie	0	0	0	0
19	Provaglio Val Sabbia	0	0	0	0
20	Rezzato	0	0	0	0
21	Roè Volciano	0	0	0	0
22	Sabbio Chiese	0	9.862,90	9.862,90	9.862,90
23	Serle	0	0	0	0
24	Treviso Bresciano	0	0	0	0
25	Vallio Terme	0	0	0	0
26	Vestone	0	0	0	0
27	Villanuova sul Clisi	0	17.535,30	17.535,30	17.535,30
28	Vobarno	0	0	0	0

Le circostanze che hanno reso necessaria la valorizzazione di tali componenti per alcuni ambiti territoriali è nata dall'espletamento da parte del Gestore delle nuove procedure di gara per l'affidamento esternalizzato dei servizi di trattamento e smaltimento dei vari rifiuti urbani. Nell'anno 2025 sono state indette le procedure di gara aperta per l'affidamento di tali servizi, che hanno poi comportato l'individuazione del nuovo appaltatore e la sottoscrizione dei contratti con effetti a partire dall'anno 2026. A seguito di tali contratti il Gestore ha registrato importanti incrementi nei costi unitari di trattamento/smaltimento (espressi in €/t) variabili dal 12% al 20% per rifiuti quali indifferenziato,

ALLEGATO 2

ingombranti, imballaggi misti e legno. Alcune procedure hanno comportato il mantenimento o la leggera riduzione dei costi di trattamento ma molto più limitata e tale da non compensare gli incrementi sostenuti.

Si è poi proceduto a determinare l'impatto di tali maggiori costi sui Comuni di cui alla tabella sopra riportata nel seguente modo:

- sono stati applicati i nuovi prezzi unitari ai quantitativi di rifiuto conferiti agli impianti negli anni 2024 e 2025, determinando il costo complessivo di trattamento dei rifiuti;
- tale costo è stato detratto dai costi sostenuti dal Gestore negli anni 2024 e 2025 per il trattamento dei medesimi rifiuti ma con i precedenti costi unitari;
- si è proceduto a considerare completamente o parzialmente tale incremento di costo in modo da garantire la sostenibilità economico finanziaria della gestione.

Al fine di contrastare la dinamica di crescita dei costi di trattamento dei rifiuti, le azioni poste in essere e volte all'aumento della percentuale di raccolta differenziata e alla diminuzione della produzione di rifiuto urbano residuo sono le seguenti:

- attivazione nell'anno 2025 della raccolta porta a porta di indifferenziato e organico in tutti i Comuni (salvo Villanuova sul Clisi ed Anfo dove era già attiva);
- attivazione della raccolta dell'organico, prima assente, a partire dall'anno 2025 (Comuni di Capovalle e Pertica Bassa);
- attivazione della tariffa puntuale a partire dall'anno 2026 in vari Comuni tra i quali quelli di Anfo e Villanuova sul Clisi;
- informatizzazione dei centri di raccolta per consentire l'accesso ai soli aventi diritto e la registrazione dei conferimenti;
- attività di formazione nelle scuole e di comunicazione alla cittadinanza.

3.3.3.4 $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$

Non sono state valorizzate le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$, relative agli scostamenti di costo legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori conseguenti alla scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico o al rientro nel servizio medesimo.

3.3.3.5 $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$

Non sono state valorizzate le componenti le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$, relative ai costi aggiuntivi per l'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità.

3.3.3.6 $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

Vengono di seguito esposte le stime relative alla proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a .

Tabella 18 $CO_{ANT,TV,a}$ previsionali

ID	Comune	2026	2027	2028	2029
1	Agnosine	0	0	0	0
2	Anfo	0	0	0	0
3	Bagolino	8.059,26	15.905,77	15.905,77	15.905,77
4	Barghe	0	0	0	0
5	Bione	0	0	0	0

ALLEGATO 2

ID	Comune	2026	2027	2028	2029
6	Botticino	0	0	0	0
7	Capovalle	250,28	0	0	0
8	Casto	0	0	0	0
9	Gavardo	0	0	0	0
10	Idro	0	0	0	0
11	Lavenone	0	0	0	0
12	Mura	0	0	0	0
13	Muscoline	0	0	0	0
14	Odolo	0	0	0	0
15	Paitone	0	0	0	0
16	Pertica Alta	0	0	0	0
17	Pertica Bassa	373,39	1.007,44	1.007,44	1.007,44
18	Preseglie	0	0	0	0
19	Provaglio Val Sabbia	0	0	0	0
20	Rezzato	0	0	0	0
21	Roè Volciano	0	0	0	0
22	Sabbio Chiese	0	0	0	0
23	Serle	0	0	0	0
24	Treviso Bresciano	0	0	0	0
25	Vallio Terme	0	0	0	0
26	Vestone	0	0	0	0
27	Villanuova sul Clisi	0	0	0	0
28	Vobarno	0	0	0	0

Tabella 19 CO_{ANT,TF,a} previsionali

ID	Comune	2026	2027	2028	2029
1	Agnosine	0	0	0	0
2	Anfo	0	0	0	0
3	Bagolino	655,88	1.325,49	1.325,49	1.325,49
4	Barghe	0	0	0	0
5	Bione	0	0	0	0
6	Botticino	0	0	0	0
7	Capovalle	59,29	0	0	0
8	Casto	0	0	0	0
9	Gavardo	0	0	0	0

ALLEGATO 2

ID	Comune	2026	2027	2028	2029
10	Idro	0	0	0	0
11	Lavenone	0	0	0	0
12	Mura	0	0	0	0
13	Muscoline	0	0	0	0
14	Odolo	0	0	0	0
15	Paitone	0	0	0	0
16	Pertica Alta	0	0	0	0
17	Pertica Bassa	95,96	193,32	193,32	193,32
18	Preseglie	0	0	0	0
19	Provaglio Val Sab- bia	0	0	0	0
20	Rezzato	0	0	0	0
21	Roè Volciano	0	0	0	0
22	Sabbio Chiese	0	0	0	0
23	Serle	0	0	0	0
24	Treviso Bresciano	0	0	0	0
25	Vallio Terme	0	0	0	0
26	Vestone	0	0	0	0
27	Villanuova sul Clisi	0	0	0	0
28	Vobarno	0	0	0	0

Le circostanze che hanno reso necessaria la valorizzazione di tali componenti per alcuni ambiti territoriali è nata dalla sottoscrizione in data 09/12/2025 dell'accordo per il rinnovo del CCNL unico dei servizi ambientali.

Tale rinnovo del CCNL tiene conto dell'indice inflattivo 2022-2024 registrato dall'Istat e prevede l'adeguamento delle retribuzioni allineata a tale variazione.

È pertanto stato calcolato il seguente incremento percentuale prendendo a riferimento la retribuzione del livello medio considerato ai fini del rinnovo del CCNL (livello 3A - ora C2s) che è il seguente:

- Variazione costo personale 2026-2025:

Livello	Retribuzione 01/07/2025	Retribuzione 01/10/2026	Differenza	Variazione %
3A	1.994,19 €	2.080,19 €	86,00 €	4,31%

- Variazione costo personale 2027-2026:

Livello	Retribuzione 01/07/2025	Retribuzione 01/08/2027	Differenza	Variazione %
3A	€ 1.994,19	€ 2.156,19	162,00 €	8,12%

ALLEGATO 2

Si è poi proceduto a determinare l'impatto di tali maggiori costi sui Comuni di cui alla tabella sopra riportata nel seguente modo:

- è stata applicata per l'anno 2026 una maggiorazione ai costi B9 del gestore relativi all'anno 2024 pari alla percentuale sopra indicata del 4,31%. La divisione tra fissi e variabili è conseguente all'applicazione dell'incremento sulle voci B9 del gestore suddivise tra fisse e variabili;
- è stata applicata per l'anno 2027 una maggiorazione ai costi B9 del gestore relativi all'anno 2025 pari alla percentuale sopra indicata del 8,12%. La divisione tra fissi e variabili è conseguente all'applicazione dell'incremento sulle voci B9 del gestore suddivise tra fisse e variabili;
- è stata mantenuta tale variazione ove necessario per le annualità 2028 e 2029;
- si è proceduto a considerare tale incremento esclusivamente ove necessario a garantire la sostenibilità economico finanziaria della gestione.

3.3.4 Investimenti

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il dettaglio di quanto sopra esposto viene riportato nel seguito.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dal libro cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-3.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2026, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2024 e 2025 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2024 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2027, 2028 e 2029 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2025 e del piano degli investimenti previsti dal Gestore, anche in riferimento al Piano Economico Finanziario di Affidamento.

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-3, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2026:

- la quota di ammortamento annua (AMM_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-3 per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento AMM_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

ALLEGATO 2

Componente	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028	Importo 2029
<i>IMN</i>	4.826.519	5.488.174	6.639.155	6.399.753
<i>Di cui IMN</i> (IP 2018)	4.826.519	5.488.174	6.639.155	6.399.753
<i>Di cui IMN</i> (IP<2018)	0	0	0	0
<i>AMM</i>	911.470	1.049.018	830.402	898.000
<i>LIC</i> (1° anno)	0	0	0	0
<i>LIC</i> (2° anno)	0	0	0	0
<i>LIC</i> (3° anno)	0	0	0	0
<i>LIC</i> (4° anno)	0	0	0	0

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15.2 del MTR-3.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2026 e 2027 sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2024 e dal bilancio con dati registrati al 30/09/2025 del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 8.2 del MTR-3.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi impiegati dal Gestore in maniera condivisa con lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono stati ripartiti mediante i *driver* riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 21 Driver di allocazione dei cespiti comuni a più servizi

Categoria cespite	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR-3	Fuori perimetro MTR-3	
Terreni	-	0%	0%	0%
Fabbricati	-	0%	0%	0%
Sistemi informativi	Driver "Perimetro 2020"	60,00%	40,00%	0%
Imm. Immateriali	Driver "Perimetro 2020"	60,00%	40,00%	0%
Altre imm. Materiali	Driver "Perimetro 2024"	91,34%	8,66%	0%
	Driver "Perimetro 2025"	93,55%	6,45%	0%
Telecontrollo	-	0%	0%	0%
Autoveicoli	-	0%	0%	0%

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti agli ambiti territoriali in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni *driver* di allocazione.

Si precisa che per il Comune di Bagolino il Gestore è subentrato nel corso dell'anno 01/06/2025 e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie si sono applicati i criteri di cui all'articolo 4.6 della determina 1/DTAC/2025. Si precisa inoltre che non sono state date evidenze sul valore di subentro e pertanto il Gestore si è dotato dei cespiti necessari per poter eseguire i servizi.

3.4 Costi di competenza dell'Ente/Comune

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2024 e 2025, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nel *Tool* PEF - Allegato 1 della Determinazione n.1/2025 - DTAC, allegato alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR-3.

ALLEGATO 2

4 Attività di validazione (ETC)

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal Gestore, l'Ente scrivente, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, esaminando nel dettaglio i dati e le informazioni comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, l'ETC ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie (o da fonti contabili interne e formalizzate) dei dati prodotti dal Gestore avvalendosi di documenti aziendali:
 - ◆ certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
 - ◆ bilancio con dati registrati al 30/09/2025 del Gestore;
 - ◆ piano degli investimenti approvato in fase di rinnovo dell'affidamento in house dall'assemblea dei Soci.
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie o fonti contabili interne per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal Gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del Gestore del metodo identificato dal MTR-3 per l'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 8 dello stesso;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR-3;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR-3;
- I *driver* di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I *driver* di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I costi sostenuti dal Gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio di quanto inserito nella componente CO_{AL} ;
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti di sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria *AR* così come individuato dall'art. 2.2 del MTR-3, ovvero "*[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]*";
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal Gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti e con il piano degli investimenti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal Gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I *driver* di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I *driver* di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in *leasing* secondo quanto previsto dal MTR-3. Si precisa che non sono tra l'altro presenti beni in leasing.

4.2 Rettifiche di validazione

Alla luce delle verifiche effettuate, l'Ente scrivente non ha richiesto al gestore di effettuare rettifiche.

ALLEGATO 2

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-3 aggiornato il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,9%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente e corrisponde alla somma di X_{com} ovvero al valore offerto dall'aggiudicatario (nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF) e di $X_{reg,a}$ ovvero alla grandezza determinata sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento e dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari.
- K_a è il coefficiente che esprime gli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e in miglioramento, fissati dall'Ente territorialmente competente in coerenza con la normativa e/o la pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori (ad esempio i macro-indicatori $R1$ e $R2$, gli standard previsti dal TQRIF, nonché l'adozione di sistemi di misurazione puntuale).

Inoltre, in ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, l'Ente territorialmente competente può valorizzare, nell'ambito del coefficiente K_a il coefficiente CRI_a , per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori della produzione non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie. Tale coefficiente può essere valorizzato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3, non potendo comunque il parametro ρ_a , assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2 del MTR-3.

I valori delle entrate tariffarie relative alle annualità 2026-2029 sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro ρ_a , incluso il coefficiente CRI.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 6 del MTR-3, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo CU_{eff} della gestione interessata e il Benchmark di riferimento (come rappresentato nel PEF allegato),
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi, con riferimento a X_{reg} ,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che il comma 6.2 lettera b) del MTR-3 definisce:

- $\gamma_{1,a}$, parametro che esprime i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata, tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, parametro che rappresenta i risultati raggiunti dalla gestione riguardo all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenendo conto della percentuale di frazione estranea rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ come previsto dall'art. 3.1 del MTR-3, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

ALLEGATO 2

Tabella 22 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio NON SODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	(-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	(-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata e di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, l'Ente scrivente ha attribuito il giudizio di soddisfazione/non soddisfazione così come riscontrabile nel Tool-PEF allegato alla presente relazione e ha di conseguenza valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.

In tale valorizzazione, in particolare ai fini della valutazione del parametro $\gamma_{2,a}$, l'Ente ha applicato quanto previsto dall'art. 3.2 e 3.3 del MTR-3 con riferimento alla valorizzazione del macro-indicatore R1 ovvero alla "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" di cui agli articoli 6.7 e 6.4 della RQTR, così come rappresentato nel Tool di calcolo.

Tabella 23 Valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

Le valutazioni compiute in ordine al giudizio espresso sul livello di qualità ambientale e per la determinazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ sono di seguito riportati:

- Determinazione parametro $\gamma_{1,a}$.** il parametro è stato determinato in base alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel Comune nell'anno 2024 e 2025 (prevista sulla base dei dati registrati al 30/11/2025). Sono stati assunti:
 - RD min: valore della percentuale di raccolta differenziata minima prevista dall'art. 205 del D. Lgs. 152/2006 a livello nazionale per ogni ambito territoriale ottimale (Comune in Regione Lombardia);
 - RD max: è stato preso come riferimento il valore di raccolta differenziata garantita nel contratto di servizio sottoscritto con il Gestore che è pari al 70,00%;
 - Se la %RD è maggiore al 65% allora la valutazione è SODDISFACENTE, se la %RD è inferiore al 65% allora la valutazione è INSODDISFACENTE.
 - Infine:
 - se la %RD è inferiore al 65% ma superiore al 60% si valorizza $\gamma_{(1,a)}$ al valore superiore ammesso mentre se inferiore al 60% si valorizza $\gamma_{(1,a)}$ al valore inferiore;
 - se la %RD è superiore al valore di raccolta differenziata garantita nel contratto di servizio si valorizza $\gamma_{(1,a)}$ all'estremo superiore mentre se la %RD è inferiore al valore di raccolta differenziata garantita nel contratto di servizio ma superiore al 65% si valorizza $\gamma_{(1,a)}$ al valore medio.
- Determinazione parametro $\gamma_{2,a}$.** il parametro è stato determinato dall'Ente applicando quanto previsto dall'art. 3 del MTR-3 con riferimento alla valorizzazione del macro-indicatore R1 ovvero alla "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR), calcolato sulla base dei dati del 2024 così come rappresentato nel Tool di calcolo.

ALLEGATO 2

Come previsto dall'art. 3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, ai fini delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2026-2029, al coefficiente $\gamma_{2,a}$ è stata attribuita una valutazione soddisfacente – contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo $(-0.15,0)$ – nel caso in cui il valore del macro-indicatore R1 calcolato sulla base dei dati dell'anno (a-2) risulti in linea con il pertinente obiettivo di cui alla Tabella 1 del comma 6.7 della RQTR.

Diversamente se il valore del macro- indicatore R1 risulta inferiore all'obiettivo, la valutazione risulta non soddisfacente e il coefficiente $\gamma_{2,a}$ viene valorizzato nell'ambito dell'intervallo $(-0,3,-0,15)$.

La determinazione del macro-indicatore R1 ovvero alla “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore” è avvenuta sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR) dove:

- *EfficaciaAvv_RICRD,sc* è il macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, calcolato sulla base dei dati del 2024 e dato dal prodotto dei seguenti indicatori:

- *EffRD_sc* è l'indicatore - Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 3 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF;

- *QLTRD_sc* è l'indicatore - Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 5 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

L'indicatore Efficienza della raccolta differenziata è stato calcolato come segue:

$$EffRD_sca = Qconf_sca / QRD_sca$$

dove:

- *Qconf_sca* è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno 2024;

- *QRD_sca* è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno 2024.

L'indicatore Qualità della raccolta differenziata è esplicitato dalla seguente formulazione:

$$QLTRD_sca = ARscAGG,a / ARmax_scAGG,a$$

dove:

- *ARscAGG,a* è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*ARsc*) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (*AR*), di cui al MTR;

- *ARmax_scAGG,a* è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*Qconf_sca*) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Per la determinazione del parametro γ_2 sono state considerate le seguenti frazioni di rifiuto soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, tralasciando altre frazioni (batterie, RAEE, oli) per le quali non sono previsti corrispettivi ma premi di efficienza.

Per ogni frazione di rifiuto considerata vengono di seguito indicate le modalità di determinazione delle quantità raccolte, delle quantità ritirate, dei ricavi conseguiti e dei ricavi massimi conseguibili.

- Cellophane:
 - **Codice CER:** 15.01.02;
 - **Consorzio:** COREPLA (flusso B);
 - **Quantità raccolte:** tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) aventi come produttore del rifiuto il Comune;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato dall'impianto;

ALLEGATO 2

- **Ricavi conseguiti:** introiti fatturati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
- **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso gli impianti di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COREPLA nel corso dell'anno 2024 relativamente agli imballaggi in plastica – flusso B (€/t 98,81). I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024.
- Carta/cartone:
 - **Codice CER:** 20.01.01;
 - **Consorzio:** COMIECO;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti da:
 - registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) e/o dai bindelli di pesata rilasciati dalla Stazione di Travaso, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti riconosciuti a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso gli impianti di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COMIECO nel corso dell'anno 2024 relativamente alla raccolta congiunta di carta/cartone (€/t 63,98). I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Note:** è stata effettuata una suddivisione tra Comuni della Valle Sabbia, Comune di Bagolino e Comune di Rezzato in quanto le tre realtà di cui sopra beneficiano di ricavi unitari diversi tra di loro.
- Imballaggi in carta/cartone:
 - **Codice CER:** 15.01.01;
 - **Consorzio:** COMIECO;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti da:
 - registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) e/o dai bindelli di pesata rilasciati dalla Stazione di Travaso, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti riconosciuti a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso gli impianti di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COMIECO nel corso dell'anno 2024 relativamente alla raccolta selettiva di carta/cartone (€/t 145,42). I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Note:** il Gestore ha effettuato una suddivisione per i Comune di Bagolino e Comune di Rezzato in quanto beneficiano di ricavi unitari diversi tra di loro.
- Bioplastiche:
 - **Codice CER:** 20.01.08;
 - **Consorzio:** BIOREPACK;
 - **Quantità raccolte:** calcolate applicando al totale del rifiuto organico conferito la percentuale media di bioplastiche presenti in tale rifiuto, come derivante dalle analisi effettuate dal Consorzio. La percentuale di bioplastiche media dell'anno 2024 è pari al 1,93% del rifiuto organico. Pertanto, alle tonnellate di rifiuto organico derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino), aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni, è stata applicata la percentuale sopra riportata. Le tonnellate di bioplastiche sono poi state ripartite sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto organico prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;

ALLEGATO 2

- **Ricavi conseguiti:** introiti fatturati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. al Consorzio relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024, al netto dei corrispettivi sul trasporto del rifiuto presso l'impianto di destino;
- **Ricavi massimi conseguibili:** uguali ai ricavi conseguiti, in quanto la Frazione Estranea riscontrata nel rifiuto organico è risultata essere inferiore alla soglia minima del 5%.
- Imballaggi in plastica/lattine:
 - **Codice CER:** 15.01.06;
 - **Consorzi:** COREPLA (flusso D) e CORIPET;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate registrate e derivanti dai bindelli di pesata rilasciati dall'impianto, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato ed inoltre la percentuale di Frazione Estranea derivante dalla analisi effettuate dal Consorzio è risultata essere inferiore alla soglia prevista del 22%;
 - **Ricavi conseguiti:**
 - introiti fatturati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente ai soli imballaggi in plastica, compresi i corrispettivi sul trasporto del rifiuto presso l'impianto di destino, senza detrarre il costo per lo smaltimento della Frazione Estranea. Tali introiti sono poi ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - ricavi pari a zero per quanto riguarda gli imballaggi metallici.
 - **Ricavi massimi conseguibili:**
 - ricavo massimo relativo alla plastica considerando il ricavo conseguito senza detrarre i costi di smaltimento della Frazione Estranea;
 - ricavo massimo relativo ai metalli pari a zero.
- Polistirolo:
 - **Codice CER:** 15.01.02;
 - **Consorzio:** COREPLA (flusso B);
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti dai registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle eventuali percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti registrati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** ricavo determinato applicando il corrispettivo riconosciuto da COREPLA e pari ad €/t 95,81 alle tonnellate di rifiuto conferite.
- Imballaggi in vetro:
 - **Codice CER:** 15.01.07;
 - **Consorzio:** COREVE;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti da:
 - registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) e/o dai bindelli di pesata rilasciati dalla Stazione di Travaso, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti registrati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso l'impianto di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COREVE nel corso dell'anno 2024 relativamente alla fascia A di qualità (€/t 82,85), come previsto dall'Allegato Tecnico ANCI – COREVE. I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024.

ALLEGATO 2

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-3, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo CU_{eff} della gestione interessata e il Benchmark di riferimento (come rappresentato nel PEF allegato),
- in coerenza con il grado di efficienza economica raggiunto dalla gestione e con gli obiettivi di potenziamento, distinti in consolidamento e in miglioramento alla luce della significatività delle misure che si prevede di introdurre e facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito, con riferimento a K_{reg} ,
- dell'assenza del valore offerto dall'aggiudicatario che si applica solo nel caso di affidamento del servizio tramite procedura concorsuale, con riferimento a K_{com} ,

e mediante procedura partecipata con il Gestore, ha determinato il valore del coefficiente di potenziamento nella misura indicata nel PEF allegato.

Tabella 24 Valorizzazione del coefficiente di potenziamento

Coefficiente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
K_a	Coefficiente di potenziamento	2,84%	2,95%	0%	0%
K_{reg}	di cui dal calcolo secondo l'art.5 MTR-3	2,84%	2,95%	0%	0%
K_{com}	di cui valore offerto tramite procedura competitiva ai sensi della Del.596/2024/R/rf	0%	0%	0%	0%

È stato valorizzato il parametro K in quanto l'Ente intende migliorare il servizio erogato alle utenze, incrementare la percentuale di raccolta differenziata e ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato. A tal fine sono state attivate le seguenti azioni:

- diversamente da quanto previsto dal Capitolato Tecnico relativo all'affidamento del servizio, viene potenziata a partire dall'anno 2025 (successivamente però all'approvazione dei PEF 2024-2025) la raccolta porta a porta settimanale del rifiuto "Imballaggi in vetro", al posto della prevista raccolta con frequenza quindicinale. Il potenziamento della raccolta degli "Imballaggi in vetro" è stato richiesto al fine di migliorare la qualità del servizio erogato agli utenti consentendo pertanto agli stessi di poter fruire del servizio con una maggiore frequenza. Questa miglioria consente soprattutto alle utenze non domestiche, quali bar e ristoranti, di evitare di dover conferire le eccedenze di tale rifiuto al centro di raccolta;
- per facilitare il prelievo da parte delle utenze dei sacchi codificati dedicati alla raccolta del rifiuto imballaggi in plastica/lattine, nell'anno 2025 è stato posizionato ed attivato un apposito distributore di sacchi. Pertanto, le utenze con la propria CRS (carta regionale dei servizi) o con apposito badge, possono ritirare i sacchi h24 e 7 giorni su 7 senza doversi recare appositamente allo sportello TARI negli orari di apertura. Questo servizio pertanto agevola e migliora le condizioni del servizio a favore delle utenze;
- presso il centro di raccolta del Comune di Vestone è stato realizzato un sistema di controllo accessi e gestione conferimenti, costituito da:
 - n°1 colonnina per la gestione degli accessi, posizionata all'ingresso della struttura. Questa attrezzatura, collegata alle barriere in entrata ed in uscita dal centro di raccolta, è dotata di un lettore di tessere barcode/QRcode per consentire agli utenti iscritti a ruolo TARI dei Comuni di Lavenone, Pertica Alta, Pertica Bassa e Vestone di accedere al centro di raccolta tramite la propria CRS e/o tramite apposito badge fornito dal Comune. Con questo sistema pertanto verrà negato l'accesso a tutti gli utenti non iscritti a ruolo TARI dei Comuni sopracitati;
 - n°1 palmare per la gestione dei conferimenti, con il quale, per ogni utenza, sarà possibile registrare la tipologia di rifiuti conferiti ed il quantitativo;
- nel corso dell'anno 2026, al fine di limitare la produzione dei rifiuti "maggiormente costosi" all'interno del centro di raccolta il Gestore procederà ad attivare una serie di azioni, tra le quali un potenziamento delle attività di controllo presso il sito sopra indicato mediante la predisposizione di appositi verbali di verifica. Queste attività di monitoraggio sono mirate a valutare l'operato degli addetti al servizio di guardiania del centro di raccolta, verificare il possibile utilizzo improprio del centro e consentire una maggiore separazione dei rifiuti al

ALLEGATO 2

fine di avviarne un maggior quantitativo possibile a riciclo. L'attività riguarda principalmente i rifiuti ingombranti, legno, T/F, bombolette e macerie/inerti. Le attività vengono svolte tramite sopralluoghi diretti in sito da parte di personale del Gestore stesso, deputato a fornire agli addetti al servizio di guardiania tutte le informazioni utili finalizzate al contenimento ed alla riduzione della produzione di rifiuti onerosi all'interno del centro di raccolta.

5.1.3 Coefficiente CRI

Come previsto dall'art. 5.3 del MTR-3, nell'ambito del coefficiente K_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRI_a al fine di tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica inflattiva e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

Nella predisposizione del PEF per le annualità 2026 – 2029 l'Ente ha deciso di valorizzare a zero il coefficiente CRI_a .

5.1.4 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, l'Ente ha valorizzato il parametro ρ_a come rappresentato nella seguente tabella:

Coefficiente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
K_a	Coefficiente di potenziamento	2,84%	2,95%	0%	0%
CRI_a	Coefficiente per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione	0%	0%	0%	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	4,63%	4,74%	1,79%	1,79%

Le tariffe calcolate secondo il MTR-3 per l'anno 2026, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-3 per l'anno 2027, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-3 per l'anno 2028, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-3 per l'anno 2029, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

ALLEGATO 2

5.2 Costi operativi incentivanti (CNew e COI)

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 del MTR-3, l'Ente, anche su proposta del Gestore, ha ritenuto di non procedere alla valorizzazione delle componenti di natura previsionale.

5.2.1 Componenti previsionali CNew

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CNew_{TV,a}^{exp}$ e $CNew_{TF,a}^{exp}$.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Nella predisposizione del PEF relativo alle annualità 2026-2029 si è ritenuto opportuno non procedere alla valorizzazione dei costi di natura previsionale associati a specifiche finalità.

5.3.1 Componente previsionale $CTSD^{exp}$

Nella predisposizione del PEF relativo alle annualità 2026-2029 si è ritenuto opportuno non procedere alla valorizzazione della Componente previsionale $CTSD^{exp}$.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO_{ANT,TV,a}^{exp}$ e $CO_{ANT,TF,a}^{exp}$.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Nell'ambito dell'applicazione del MTR-3, l'ETC ha proceduto a formulare le valutazioni in merito alla determinazione del fattore di sharing (b) dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia ottenuti dal trattamento dei rifiuti, nonché dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di adempimento agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

La valorizzazione è stata effettuata nel rispetto dell'intervallo [0,2-0,9] previsto e secondo la matrice di riferimento indicata al comma 3.4 del MTR-3.

Le valutazioni effettuate sono state rappresentate tenendo conto del potenziale contributo dell'output recuperato, sia in termini di recupero di materia sia in termini di recupero energetico, al raggiungimento dei target europei. A tal fine, si è fatto riferimento ai γ_1 e γ_2 , che consentono di sintetizzare:

- γ_1 : il livello di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata conseguiti;
- γ_2 : il grado di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle modalità previste dal comma 3.3 del MTR-3.

L'insieme di tali valutazioni ha permesso all'ETC di definire un livello di sharing coerente con la performance del sistema locale e con gli obiettivi di recupero e riciclo stabiliti dal quadro normativo europeo.

ALLEGATO 2

Il fattore di sharing dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato.

La valorizzazione del fattore di sharing è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento dei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti;
- la possibilità per il Gestore di introdurre azioni o servizi che consentano nel tempo di favorire la crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia oltre a incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune.

5.5 Cespiti e costi del capitale

Con riferimento ai cespiti e ai costi del capitale ammessi a riconoscimento tariffario, l'Ente ha verificato la conformità di quanto segue:

- della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del gestore nel rispetto di quanto stabilito dall'art.8.2 del MTR-3 relativamente ai costi efficienti di investimento riconosciuti per le annualità 2026-2029 e di quanto stabilito dal titolo IV del MTR-3 relativamente alla determinazione dei costi d'uso del capitale;
- delle vite utili dei cespiti indicate dal gestore verificando il rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili,
- il rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse non direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dai commi 15.5 e 15.6 del MTR-3 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029 le componenti di conguaglio $RCtot_{TV,a}$ relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RCtot_{TF,a}$ relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 19 e dall'art.20 del MTR-3, come esposto nel PEF allegato.

Vengono, nel seguito, rendicontati i risultati degli interventi per cui sono stati inseriti i costi operativi incentivanti (COI) nelle annualità pregresse:

- nell'anno 2024 erano stati inseriti costi previsionali relativi all'adeguamento al TQRIF relativamente all'attivazione del numero verde dedicato al pronto intervento e alla raccolta obbligatoria degli ingombranti a prenotazione. Il Gestore ha attivato il servizio di contatto telefonico per le utenze mettendo a disposizione due distinti numeri verdi di cui uno dedicato al servizio di pronto intervento attivo h24 e 7 giorni su 7. Inoltre, il Gestore/Comune ha attivato anche la raccolta dei rifiuti ingombranti porta a porta a prenotazione tramite numero verde, servizio che risulta attualmente attivo ed erogato alle utenze. L'obiettivo per il quale sono stati inseriti questi costi previsionali, che era quello di adeguarsi alle disposizioni del TQRIF, risulta essere stato raggiunto;
- nell'anno 2025 erano previsti costi previsionali volti al miglioramento della qualità del servizio erogato ai cittadini. In data 11/10/2024 SAE Srl ha ottenuto tre certificazioni internazionali di qualità: ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 9001:2015 nel seguente campo di applicazione "Gestione integrata dei rifiuti attraverso i processi di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti urbani, spazzamento strade e gestione dei Centri di Raccolta. Gestione e manutenzione centrali termiche". Nell'anno 2025 il Gestore ha mantenuto, così come previsto, la certificazione ISO qualità-ambiente e sicurezza nell'ambito del servizio di igiene urbana. Con la certificazione ISO 9001:2015, SAE dimostra l'attenzione dell'azienda verso i cittadini e le Amministrazioni nell'erogare servizi caratterizzati da elevati standard di qualità. Questo sistema consente inoltre di mantenere la qualità dei servizi erogati nel tempo e il loro costante monitoraggio. Al fine, inoltre, di adempiere a quanto previsto nel TQRIF il Gestore ha provveduto a svolgere nell'anno 2025 un'indagine completa di customer Satisfaction volta a valutare la percezione del servizio da parte delle utenze e rilevare gli aspetti migliori e più critici del servizio erogato con l'obiettivo del costante miglioramento. Tale indagine conclude come segue: *"La soddisfazione complessiva è molto elevata sia nei comuni con più di 5000 abitanti sia in quelli con meno di 5.000 abitanti, con*

ALLEGATO 2

valori prossimi al 100% per la maggior parte dei servizi. A seguito dell'analisi, si può affermare che non emergono criticità nei servizi, ma piuttosto un margine di intervento per rafforzare la percezione del valore offerto rispetto al costo sostenuto". Parallelamente all'indagine sopra descritta il Gestore ha attivato con apposito software anche un sistema di valutazione da parte delle utenze del servizio erogato tramite il proprio numero verde e che valuta diversi aspetti compreso il tempo di attesa, l'efficacia delle risposte fornite e la valutazione complessiva. Infine, era prevista l'informatizzazione del centro di raccolta mediante apposito sistema di controllo degli accessi e di registrazione dei conferimenti. Tale azione, completamente svolta, ha l'obiettivo di monitorare gli accessi, evitare che utenti non aventi diritto possano accedere al centro di raccolta e di poter addebitare ad alcune utenze i costi di trattamento di alcune tipologie di rifiuto. L'obiettivo di miglioramento della qualità per il quale sono stati inseriti questi costi previsionali, pertanto, risulta essere stato raggiunto.

Sulla base dei dati rendicontati dal Gestore del servizio per le attività sopra descritte, sono poi state determinate nel PEF allegato le componenti a conguaglio relative ai costi previsionali inseriti dall'Ente Territorialmente Competente nei PEF 2024 e 2025.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 29.5 del MTR-3.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando quanto stabilito dal comma. 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIE: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. E' comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del Gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti"* intende avvalersi di tale facoltà e applicare valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-3.

Nel PEF allegato sono valorizzate le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente o integralmente, con le tariffe riconosciute. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi definiti, tra cui la sostenibilità sociale delle tariffe, e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{tot_{TV,a}}$ e $RC_{tot_{TF,a}}$ descritte al paragrafo 5.6, l'Ente scrivente, con procedura partecipata dal Gestore, ha determinato l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, provvedendo alla rimodulazione nel quadriennio 2026-2029 così come previsto dall'art.18.2 del MTR-3.

La rimodulazione del conguaglio viene esposta nel PEF allegato e si esaurisce all'interno del terzo periodo regolatorio in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 4.3 del MTR-3 che consente, nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, di rimodulare detta differenza anche oltre il vigente periodo regolatorio e comunque entro il termine dell'affidamento, al fine di consentirne il riconoscimento integrale nelle tariffe regolate, comunque nel rispetto del limite di crescita definito nelle specifiche annualità 2026-2029.

ALLEGATO 2

Si precisa che non si rende necessaria la rimodulazione delle entrate tariffarie prevista dall'art. 4.3 del MTR-3 in quanto non vi è superamento del limite alla crescita.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

5.12 Detrazioni di cui al comma 4.5 delle Determinazione n. 1/DTAC/2025

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF in ottemperanza al comma 4.5 della Determinazione 1/DTAC/2025 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione (*Tool-PEF*).

Tabella 25 Dettaglio delle voci di cui al comma 4.5 Det. 1/DTAC/2025

Componente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
Fissa	Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	3.333,41	3.331,00	3.331,00	3.331,00
Variabile	Maggiori svuotamenti tariffa puntuale	65.203,70	62.313,70	62.313,70	62.313,70
Variabile	Totale detrazioni di cui al comma 4.5 Det.1/DTAC/2025 – Parte variabile	65.203,70	62.313,70	62.313,70	62.313,70
Fissa	Totale detrazioni di cui al comma 4.5 Det.1/DTAC/2025 – Parte fissa	3.333,41	3.331,00	3.331,00	3.331,00

5.13 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente illustra le modalità di quantificazione del valore di $H_a^{effettivo}$, il raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento futuri secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 28.2 del MTR-3.

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a^{effettivo} \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a^{effettivo} < 80\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a^{effettivo} < 70\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a^{effettivo} < 60\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a^{effettivo} < 50\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a^{effettivo} < 40\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a^{effettivo} < 30\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a^{effettivo} < 20\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a^{effettivo} < 10\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,050$

ALLEGATO 2

Per il calcolo del valore di *H^{effettivo}*, sono stati utilizzati i dati disponibili in relazione all'annualità 2024. Nel dettaglio sono state effettuate le opportune stime utili alla valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo così come rappresentate nel *Tool*-PEF.

Per la determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata sono state considerate le seguenti frazioni di rifiuto da imballaggio soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore:

- Cellophane:
 - Codice CER: 15.01.02;
 - Consorzio: COREPLA (flusso B).

- Carta/cartone:
 - Codice CER: 20.01.01;
 - Consorzio: COMIECO.

- Imballaggi in carta/cartone:
 - Codice CER: 15.01.01;
 - Consorzio: COMIECO,

- Bioplastiche:
 - Codice CER: 20.01.08;
 - Consorzio: BIOREPACK.

- Imballaggi in plastica/lattine:
 - Codice CER: 15.01.06;
 - Consorzi: COREPLA (flusso D) e CORIPET.

- Imballaggi in plastica:
 - Codice CER: 15.01.02;
 - Consorzio: COREPLA (flusso A) e CORIPET

- Polistirolo:
 - Codice CER: 15.01.02;
 - Consorzio: COREPLA (flusso B)

- Imballaggi in vetro/lattine:
 - Codice CER: 15.01.06;
 - Consorzio: COREVE.

- Imballaggi in vetro:
 - Codice CER: 15.01.07;
 - Consorzio: COREVE.

AR SC_{si,agg}, che rappresenta il totale dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, è stato determinato in base ai ricavi conseguiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alle frazioni di rifiuto sopra indicate, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024. Sono stati utilizzati i valori del Gestore anno 2024 per la determinazione dell'indicatore R1 in base alla "REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI (RQTR)";

CRD SC_{si,agg}, che rappresenta il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, è stato determinato tramite i seguenti passaggi:

1. Partendo dalla scheda costi consuntivo 2024 relativa al servizio di igiene urbana del Comune, sono state considerate le seguenti voci per determinare il **totale dei costi relativi alla raccolta differenziata**:
 - a. Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta;

ALLEGATO 2

- b. Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi;
 - c. Costo investimento posizionamento e fornitura cassonetti FORSU con controllo agli accessi da 2.400 lt;
 - d. Raccolta carta e cartone;
 - e. Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
 - f. Raccolta imballaggi in vetro;
 - g. Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU (servizio effettuato in concomitanza con lo svuotamento dei cassonetti del Comune di Idro) - alternanza Ponte Caffaro/Bagolino;
 - h. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container;
 - i. Messa a disposizione press container per la raccolta di plastica e lattine;
 - j. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro;
 - k. Messa a disposizione container per la raccolta degli imballaggi in vetro;
 - l. Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt;
 - m. Servizio Verde - Svuotamento green box (compresa la messa a disposizione del green box);
 - n. Raccolta verde mediante operatore e attrezzatura sul territorio comunale - periodo marzo/novembre;
 - o. Supplemento per svuotamento verde da area comunale;
 - p. Mercati;
 - q. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - costi fissi;
 - r. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - gestione amministrativa;
 - s. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - apertura con 1 operatore;
 - t. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - integrazione secondo operatore;
 - u. Messa a disposizione attrezzature e containers per piattaforma ecologica/centro di raccolta;
 - v. Raccolta pile e farmaci;
 - w. Raccolta ingombranti a domicilio;
 - x. Raccolta RUP con Ecomobile mensile e raccolta RAEE a prenotazione quindicinale.
2. Delle voci di cui sopra relativamente ai costi sostenuti per la raccolta differenziata, solamente le seguenti sono state considerate per determinare, per il Comune, il **totale dei costi di raccolta differenziata relativi ai rifiuti da imballaggio**:
- a. Raccolta carta e cartone;
 - b. Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
 - c. Raccolta imballaggi in vetro;
 - d. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container;
 - e. Messa a disposizione press container per la raccolta di plastica e lattine;
 - f. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro;
 - g. Messa a disposizione container per la raccolta degli imballaggi in vetro.
3. È stato determinato un driver come rapporto tra il totale dei costi di raccolta differenziata relativi ai rifiuti da imballaggio (come sopra indicati) ed il totale dei costi di raccolta differenziata (come sopra indicati), dal quale, è stata ricavata una percentuale relativa ai costi della raccolta differenziata relativi ai rifiuti da imballaggio sul totale dei costi relativi alla raccolta differenziata;
4. La percentuale ricavata come sopra è stata applicata al totale dei CRD del Comune per la determinazione di ***CRD SC_si,aAGG***.

Per il raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento futuri si rimanda al paragrafo "3.1.2 Livelli e variazioni della qualità" della presente Relazione.

ALLEGATO 2

6 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (Tool-PEF 2026-2029) come da Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2025
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità
Allegato 3	Relazione Tecnica redatta ai sensi del DPR 158/99, art. 8
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2024 con nota integrativa
Allegato 5	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2024